

VIMERCATE

Venerdì 18 la Giunta parla di viabilità

■ Per la Settimana europea della mobilità sostenibile venerdì 18, dalle 9 alle 12, di fronte a Villa Sottocasa, sarà presente un banchetto presso il quale sindaco e assessori si alterneranno per illustrare i progetti e le idee già realizzate e quelle in cantiere. Si parlerà di piazza Marconi, via Rota, delle ciclabili verso Arcore. ■

ATTIVE A BREVE In fase di messa a punto già rilevati un atto vandalico e un incidente con investimento di pedone

di **Anna Prada**

■ «Diciamo che d'ora in avanti sarà molto difficile entrare in Vimercate e muoversi in città senza essere visti. Con questo primo lotto di installazione, che sarà ufficialmente in funzione entro fine settembre, abbiamo messo le basi strutturali di un sistema di videosorveglianza già ben articolato e che andremo a potenziare ulteriormente, in quanto a numero di punti di ripresa, con un secondo lotto già previsto».

Così il sindaco Francesco Sartini sul prossimo debutto della rete di trentadue telecamere ultimata nei giorni scorsi e distribuita in una decina di punti nevralgici della città, per un valore di 180mila euro, con gli obiettivi dichiarati di presidio del territorio, aumento della sicurezza, rilevazione del traffico e di dati viabilistici, verifica in tempo reale della regolarità del bollo di circolazione, dell'assicurazione e della revisione. Il collaudo è stato eseguito, con riscontro positivo, e tutto è pronto per accendere gli obiettivi che restituiranno le immagini sui monitor della sala di controllo allestita presso il comando di Polizia locale di piazza Marconi.

«In realtà, nelle more del completamento dell'articolato iter amministrativo, queste telecamere hanno già dato prova di rappresentare uno strumento utile e prezioso -ha aggiunto Sartini-. In questi giorni le telecamere hanno ripreso un incidente stradale con investimento di pedone e un atto vandalico contro una vettura. Le immagini sono state acquisite per le verifiche conseguenti».

«La città era piuttosto sguarnita ed era importante acquisire



Il comandante Vittorio De Biasi alla centrale operativa della Polizia locale

IL GRANDE FRATELLO

32 telecamere sulla città

questo sistema di presidio, con tutte le garanzie di privacy che la normativa impone e che la tecnologia consente di rispettare - specifica il sindaco-. Con il secondo lotto andremo a potenziare il numero delle telecamere, arriveremo a coprire il 75 per cento del nostro territorio, con il controllo di tutte le vie di accesso ai quartieri e dei flussi di traffico». Per una spesa ulteriore di circa 160mila euro.

Spetterà invece alla nuova giunta che si insedierà dopo la tornata elettorale della primavera prossima decidere su un terzo lotto di completamento. Mentre i varchi per la lettura delle targhe catturano le immagini dei veicoli al loro passaggio, le telecamere di ripresa effettuano veri filmati del contesto. «La normativa prevede la conservazione per 24 ore, questo tempo può essere protratto in caso di acquisizione delle imma-

gini disposta dalle autorità competenti -elenca Vittorio De Biasi, comandante della Polizia locale- Questo è un sistema di videosorveglianza articolato e capillare e di qualità elevata, che permette di presidiare il territorio in tempo reale, ad esempio di verificare immediatamente se un'auto è provvista di assicurazione e se ha effettuato la revisione, oltre ad acquisire dati utili per la valutazione dei flussi viabilistici»: ■

ECCO DOVE SONO Sedici varchi, più dodici fisse e quattro "speed dome"

■ Trentadue telecamere: sedici per la ripresa continuata di vie e piazze, quattro delle quali 'speed dome' ossia manovrabili a 360 gradi da remoto con possibilità di zoom e di dettaglio; altre sedici quali 'varchi' per la lettura targhe. Dieci le postazioni strategiche che riuniscono, in modo vario, entrambi le tipologie di dispositivi.

In dettaglio: nelle piazze più centrali sono presenti solo telecamere per le riprese filmate, tre in piazza Roma, delle quali una fissa, proiettata verso via Cavour, e due 'speed dome' a rilevare il transito veicolare e gli altri spostamenti di piazza Roma, di via Roma, di parte di via Vittorio Emanuele e di Via Da Vinci; una telecamera manovrabile in piazza Unità d'Italia, per rilevare il transito nello slargo e i movimenti lungo le direttrici di via Roma, via Santa Marta, via De Castiglia e via Battisti. Il quarto dispositivo 'speed dome' è all'intersezione tra le vie Mazzini e Pina-monte e arriva a restituire con precisione gli spostamenti fino a piazza Giovanni Paolo II. Le altre telecamere fisse per le riprese, in combinazione con i varchi per lettura targhe, presidiano crocevia e dintorni delle vie: Cavour - Vittorio Emanuele - da Vinci, Rota - Pellizzari, Cremagnani - Trieste, Motta - Mazzini - Duca degli Abruzzi, Galbussera - San Giorgio, Milano - Santa Maria Molgora - Bergamo, Vittorio Emanuele - Crocefisso - Milano - Marconi, Cadorna - Adda - Diaz. ■ A.Pra.